

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V. /A.C. TORINO – VENEZIA Tratta MILANO – VERONA
Lotto funzionale Brescia-Verona

PROGETTO ESECUTIVO

SLZ8 - SOTTOPASSO PER ACCESSO PISTA DI SERVIZIO RFI PK 150+268
RELAZIONE TECNICA GENERALE

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE LAVORI
Consorzio Cepav due 06 FEB 2019 Data: _____	Valido per costruzione Data: _____
Consorzio Cepav due Il Direttore del Consorzio <i>(Ing. T. Taranta)</i>	

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC	OPERA/DISCIPLINA	PROGR	REV
I N O R	1 1	E	E 2	R O	S L Z 8 0 0	0 0 1	A

PROGETTAZIONE						
Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Data
A	Emissione	ZIFFERERO	07/12/18	AIELLO	07/12/18	07/12/18
B						
C						



CIG. 751447334A File ANOR11EE2ROSLZ800001A_01.docx



Progetto cofinanziato dalla Unione Europea

Stampato dal Service di plottaggio ITALFERR S.p.A. ALBA S.r.l.

CUP: F81H9100000008

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N.

Progetto
INOR

Lotto
11

Codifica Documento
E E2 RO SL Z8 00 001

Rev.
A

Foglio
2 di 6

INDICE

1. PREMESSA.....	3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
3. SEZIONE TIPO.....	5
4. OPERE D'ARTE.....	5
5. FASI DI ESECUZIONE	6
6. IMPIANTI	6
7. SEGNALETICA.....	6



1. PREMESSA

La presente relazione riguarda l'intervento di realizzazione del sottopasso poderale ubicato sotto la linea Storica Milano Venezia, in corrispondenza della prog. Km 150+268 della linea AV/AC Torino-Venezia Tratta Milano – Verona Lotto funzionale Brescia Est-Verona.

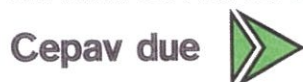
L'intervento rientra all'interno dei Comuni di Sona e Sommacampagna in Provincia di Verona, ed ha lo scopo di consentire il transito al di sotto della Linea Storica Milano – Venezia di uno stradello di servizio necessario per l'accesso al pozzetto di ingresso al sifone IN89, che è ubicato in area interclusa tra il rilevato della linea storica e la trincea TR28 del Binario Dispari dell'Interconnessione Verona Mercei.

Per consentire il sottopassaggio dello stradello alla linea storica, il progetto prevede la realizzazione di un nuovo manufatto scatolare e di muri d'ala ad altezza variabile per il contenimento del rilevato ferroviario gettati in opera.

Per quanto riguarda la viabilità, l'intervento ha uno sviluppo totale di circa 186m, di cui 27m internamente alle strutture, una larghezza di 3.0m, con pavimentazione in misto stabilizzato. Per quanto riguarda la livelletta, è a raso del piano campagna, ad eccezione del breve tratto in corrispondenza del sottopasso, dove è in trincea.

L'accesso allo stradello di servizio avviene da Corte Messedaglia.

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE

Doc. N.

Progetto
INORLotto
11Codifica Documento
E E2 RO SL Z8 00 001Rev.
AFoglio
4 di 6

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per la redazione del progetto delle opere si è fatto riferimento alle seguenti normative:

	Riferimento	Titolo
1	UNI EN 197-1 giugno 2001	Cemento: composizione, specificazioni e criteri di conformità per cementi comuni
2	UNI EN 11104 luglio 2016	Calcestruzzo: specificazione, prestazione, produzione e conformità, Istruzioni complementari per l'applicazione delle EN 206-1;
3	UNI EN 206 - 1 ottobre 2006	Calcestruzzo: specificazione, prestazione, produzione e conformità.
4	UNI EN 1998-5 (Eurocodice 8) – Gennaio 2005	Progettazione delle strutture per la resistenza sismica – Parte 5: Fondazioni, strutture di contenimento ed aspetti geotecnici
5	UNI EN 1992-1-1 (Eurocodice 2) – Novembre 2005	Progettazione delle strutture di calcestruzzo – Parte 1: Regole generali e regole per edifici
6	D. M. Min. II. TT. del 14 gennaio 2008	Norme tecniche per le costruzioni
7	CIRCOLARE 2 febbraio 2009, n.617	Istruzione per l'applicazione delle «Nuove norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008
8	Linee guida sul calcestruzzo strutturale	Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Servizio Tecnico Centrale
9	RFI DTC SI MA IFS 001 A	Manuale di Progettazione delle Opere Civili
10	RFI DTC SI SP IFS 001 A	Capitolato Generale Tecnico di Appalto delle Opere Civili.

3. SEZIONE TIPO

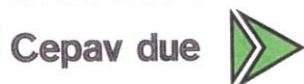
La piattaforma stradale dello stradello ha una larghezza di 3.00m. La pavimentazione, è costituita da un unico strato di misto granulare stabilizzato di spessore minimo pari a 46cm in corrispondenza delle opere d'arte, e spessore minimo 30cm nel tratto in aperto.

4. OPERE D'ARTE

Le opere d'arte previste dal presente intervento sono le seguenti:

Opera	Dimensioni
Muro a "U" – Concio 1	Lunghezza = 6.50 m Sezione interna = 3.00 (L) x 1.45÷5.45 m (H)
Scatolare sotto linea storica	Lunghezza = 14.00 m Sezione interna = 3.00 (L) x 4.55 m (H)
Muro a "U" – Concio 3	Lunghezza = 6.50 m Sezione interna = 3.00 (L) x 1.45÷5.45 m (H)

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



Doc. N.

Progetto
INOR

Lotto
11

Codifica Documento
E E2 RO SL Z8 00 001

Rev.
A

Foglio
6 di 6

5. FASI DI ESECUZIONE

Il sottopasso poderale viene realizzato durante la fase di deviazione provvisoria della linea storica sul tracciato della linea AV, prevista dall'intervento OP05.

Nel tratto in corrispondenza del sottopasso, la linea attuale viene dismessa, ed è pertanto consentita la demolizione di parte del rilevato della linea storica esistente e il completamento degli scavi.

Una volta realizzate le strutture, si prevede il ripristino del rilevato esistente e della piattaforma ferroviaria della linea storica.

Per maggiori dettagli relativi all'intervento di deviazione della linea storica, e demolizione e ricostruzione del rilevato esistente, si rimanda agli elaborati progettuali della WBS OP05.

6. IMPIANTI

In considerazione della ridotta lunghezza dell'intervento, e della tipologia del sottopasso, non si prevedono impianti di illuminazione nel sottopasso.

7. SEGNALETICA

In considerazione della tipologia dell'intervento e della funzione del sottopasso, non è prevista segnaletica.